

Allegato: Integrazione Progetto Agricolturale

A seguito dell'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata in data 08/06/2018 con protocollo n. 2304 e dell'integrazione presentata in data 23/07/2018, e a seguito inoltre di visita della Commissione nella persona dell'agronomo Pozzi Martino accompagnato dal geom. Formenti Federica, avvenuta in data 19/09/2018, si presentano le presenti rettifiche al progetto agricolo che, ad eccezione delle modifiche qui descritte, resta valido.

Il percorso della strada di accesso ai lotti, come riscontrabile in planimetria, è stato modificato al fine di aumentare la distanza tra il tronco del Faggio e il sedime della strada stessa dagli attuali 2,10m ad almeno 4,00m. In effetti, la ricerca di una configurazione ragionevole della strada di accesso ha imposto uno spostamento maggiore, che porta la distanza tra il tronco del Faggio e il sedime della strada a quasi 7,00m.

In virtù della modifica del percorso della strada di accesso e della conservazione dell'esemplare arboreo identificato in tavola con il numero 6, riscontrabile nelle tavole allegate alla presente, si presentano le seguenti rettifiche:

La pianta n°6 (vedi schede piante allegate all'integrazione del 23/07/2018 e planimetria stato di progetto) non sarà abbattuta in quanto svolgente una importante funzione di protezione della corteccia del Faggio dai raggi solari.

Le piante n°20 e 21, rispettivamente un *Picea Abies* ed un *Abies Alba*, dovranno essere abbattute per consentire il passaggio della strada con il percorso modificato.

Il metodo di calcolo delle misure compensative previste nella relazione agronomica resta valido, tuttavia si ricalcola il totale in virtù del numero di piante da abbattere, che passa da 14 a 15.

Valore medio di ripiantumazione: 257,46€

N° piante da ripiantumare: 15

Valore totale della fornitura e della nuova piantumazione: 3.861,90€

Margine di sicurezza imprevisti (maggiorazione del 10%): 4.248,09€

IVA 22%: 934,58€

TOTALE IVATO: 5.182,67€

Ferme restando tutte le "indicazioni operative per la protezione delle piante non destinate all'abbattimento nel periodo di apertura del cantiere di costruzione delle nuove abitazioni" presenti alle pagg. 5 e 6 del progetto agricolo già presentato, eventuali ulteriori strategie di protezione degli impianti radicali delle piante restanti nella fase di realizzazione dei fabbricati saranno oggetto di specifiche indicazioni che saranno esplicitate nelle pratiche di autorizzazione paesaggistica legate ai permessi di costruire di ogni fabbricato.

Luvinate, 01 ottobre 2018

FIRMA